

e si potrà quindi mostrarsi forti a buon mercato ed ossequenti gesuiticamente dei giudicati e dei lodi arbitrali emessi a rime obbligate. Se il ministro, quindi, mi dà affidamento di studiare la questione di Regalbuto e risolverla o presentarne la soluzione col suo criterio spassionato di equità (perchè non è soltanto un interesse elettorale che mi fa insistere)... considerando anche in genere la situazione che si crea verso coloro che pagano decime a vescovi in Sicilia, in mi rassegno ed aspetto.

Questo tributo, non più prediale ma personale, riscosso non soltanto nel territorio di Regalbuto ma fuori di esso, non dimostra in maniera assoluta, onorevole Orioles, che la natura della decima pagata all'arcivescovo di Messina era unica e sacramentale? Queste sono testimonianze irrefragabili, onorevole Orioles, contro le quali non valgono nulla le nostre sottili argomentazioni esposte alla Camera. Del resto, se ella ha un'opinione diversa la sostenga fuori di quest'aula dove non possiamo fare simile discussione: qui non siamo davanti un tribunale disposto ad ascoltare dispute intorno alla natura ed alla evoluzione di diritti ed istituti che hanno attraversato tanti secoli. In talune materie qui è facile improvvisare.

Ritorniamo al punto di partenza. Io domando all'onorevole Ronchetti, come ministro e come galantuomo, se egli intenda prendere impegno di studiare e di risolvere in altro momento la questione sollevata, secondo la sua coscienza e la sua onestà.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro guardasigilli ha facoltà di parlare.

RONCHETTI, *ministro di grazia e giustizia*. Io prendo quell'impegno che può prendere un galantuomo, quello cioè che, se si presenta la questione delle decime di Regalbuto, io la studierò; ma non posso prendere fin d'ora quasi un impegno di risolverla in un senso determinato...

APRILE. No, no!

RONCHETTI, *ministro di grazia e giustizia*. ...nel senso che il proponente può desiderare.

APRILE. No!

RONCHETTI, *ministro di grazia e giustizia*. Anche la prima volta che ho parlato le ho detto, mi pare, che è inutile che ella insista nel voler innestare un disegno di legge entro un altro progetto di legge. Poichè se il disegno di legge votato ieri dalla Camera diventerà, come spero,

legge, Regalbuto è abbastanza favorita dal progetto di legge votato. Però... (non si è mai discusso Regalbuto), ho soggiunto nella prima e nella seconda volta che ho parlato, se ella presenta una proposta di legge di sua iniziativa, è mio dovere di studiarla e lo farò. In questi termini precisi certo manterrò la parola, perchè non dicono altro se non che farò ciò che devo.

PRESIDENTE. Onorevole Aprile, ritira dunque il suo emendamento?

APRILE. Prendo atto della dichiarazione del ministro. Egli può decidere, ripeto, in qualunque maniera...

PRESIDENTE. Ma è la Camera che può decidere.

APRILE. Ma, si sa, una proposta di legge riguardante un comunello di 10,000 abitanti non andrà mai in porto se non v'è a suo favore la maggioranza della Camera che è rappresentata dal ministro.

Dunque poichè l'onorevole ministro mi dà affidamento che egli vorrà studiare la questione, ritiro il mio articolo aggiuntivo.

PRESIDENTE. Sta bene. Articolo 10 ed ultimo: « Il Governo del Re è autorizzato, a stabilire, con decreto reale, sentito il Consiglio di Stato, la procedura relativa alla formazione e pubblicazione del reparto ed ai reclami, e quant'altro potrà occorrere per la esecuzione della presente legge ».

(È approvato).

Questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto nella seduta di domani.

Presentazione di due relazioni.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Bertetti a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

BERTETTI, *relatore*. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: « Per la diminuzione dell'interesse legale in materia civile e commerciale ».

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Torraca a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

TORRACA, *relatore*. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: « Dotazione della Corona durante il regno di Sua Maestà Vittorio Emanuele III ».

PRESIDENTE. Queste due relazioni saranno stampate e distribuite.